



La Santa Sede

BENEDETTO XVI

ANGELUS

Piazza San Pietro

Domenica, 18 giugno 2006

Cari fratelli e sorelle!

Oggi, in Italia e in altri Paesi, si celebra la solennità del *Corpus Domini*, che a Roma ha già avuto il suo momento forte nella processione cittadina di giovedì scorso. E' la festa solenne e pubblica dell'Eucaristia, sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo: il mistero istituito nell'ultima Cena e ogni anno commemorato nel Giovedì Santo, in questo giorno viene manifestato a tutti, circondato dal fervore di fede e di devozione della Comunità ecclesiale. L'Eucaristia costituisce in effetti il "tesoro" della Chiesa, la preziosa eredità che il suo Signore le ha lasciato. E la Chiesa la custodisce con la massima cura, celebrandola quotidianamente nella Santa Messa, adorandola nelle chiese e nelle cappelle, distribuendola ai malati e, come viatico, a quanti partono per l'ultimo viaggio.

Ma questo tesoro, che è destinato ai battezzati, non esaurisce il suo raggio d'azione nell'ambito della Chiesa: l'Eucaristia è il Signore Gesù che si dona "per la vita del mondo" (Gv 6,51). In ogni tempo e in ogni luogo, Egli vuole incontrare l'uomo e portargli la vita di Dio. Non solo. L'Eucaristia ha anche una valenza cosmica: la trasformazione del pane e del vino nel Corpo e Sangue di Cristo costituisce infatti il principio di divinizzazione della stessa creazione. Per questo la festa del *Corpus Domini* si caratterizza in modo particolare per la tradizione di recare il Santissimo Sacramento in processione, un gesto ricco di significato. Portando l'Eucaristia nelle strade e nelle piazze, vogliamo immergere il Pane disceso dal cielo nella quotidianità della nostra vita; vogliamo che Gesù cammini dove camminiamo noi, viva dove viviamo noi. Il nostro mondo, le nostre esistenze devono diventare il suo tempo. La Comunità cristiana in questo giorno di festa proclama che l'Eucaristia è tutto per lei, è la sua stessa vita, la fonte dell'amore che vince la morte. Dalla

comunione con Cristo Eucaristia scaturisce la carità che trasforma la nostra esistenza e sostiene il cammino di tutti noi verso la patria celeste. Per questo la liturgia ci fa cantare: "Buon Pastore, vero pane, / (...) Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, / conduci i tuoi fratelli / alla tavola del cielo / nella gloria dei tuoi santi".

Maria è la "donna eucaristica", come l'ha definita il Papa Giovanni Paolo II nella sua Enciclica *Ecclesia de Eucharistia*. Preghiamo la Vergine perché ogni cristiano approfondisca la fede nel mistero eucaristico, per vivere in costante comunione con Gesù ed essere suo valido testimone.

Dopo l'Angelus:

Ricorre martedì prossimo, 20 giugno, la Giornata Mondiale del Rifugiato, promossa dalle Nazioni Unite. Essa vuole attirare l'attenzione della comunità internazionale sulle condizioni di tante persone costrette a fuggire, per gravi forme di violenza, dalle proprie terre. Questi nostri fratelli e sorelle cercano rifugio in altri Paesi animati dalla speranza di tornare in patria, o, almeno, di trovare ospitalità là dove si sono rifugiati. Mentre assicuro per loro un ricordo nella preghiera e la costante sollecitudine della Santa Sede, auspico che i diritti di queste persone siano sempre rispettati e incoraggio le Comunità ecclesiali a venire incontro alle loro necessità.

Je vous salue cordialement, chers pèlerins francophones. Dans chaque Eucharistie dominicale, puissiez-vous accueillir le Christ, réellement présent dans le Saint-Sacrement, pour vivre en amitié avec lui, pour conformer votre vie à Celui que vous recevez et pour être ses témoins joyeux auprès des personnes que vous côtoyez. Avec ma Bénédiction apostolique.

I welcome all the English-speaking visitors gathered for this Angelus prayer. My special greeting goes to the neo-catechumenal communities from England and the United States. May your stay in the Eternal City help you to grow in love for the Lord and his Church. God bless you all!

Ein herzliches „Grüß Gott“ sage ich allen Pilgern aus den Ländern deutscher Sprache. In der Natur gibt es Zeiten des Wachsens und Reifens. Jesus nimmt das Bild des Reifens in seinen Gleichnissen auf. Er fordert uns auf, seinem Wort der Wahrheit einen fruchtbaren Boden zu bereiten, auf daß die göttliche Liebe in der Welt vielfache Frucht bringe. Euch allen einen gesegneten Sonntag und eine gute Woche!

Saludo con afecto a los peregrinos de lengua española, especialmente a los fieles de las parroquias: Inmaculada Concepción, de El Pardo; Nuestra Señora de las Nieves, de Madrid; así como a los estudiantes del Colegio San Antonio de Padua, de Carcagente. Os invito a contemplar y adorar con amor a Cristo, que se nos entrega totalmente en la Eucaristía, para colmarnos de su

vida y su gracia. ¡Feliz Fiesta del *Corpus Christi*!

Saúdo também os peregrinos de língua portuguesa, de modo especial o grupo do Instituto de Cultura de Portimão, cujas intenções e família incluí nesta minha oração e Bênção. Sede fortes na fé e generosos no bem, pondo a render os talentos recebidos de Deus!

Pozdrawiam wszystkich Polaków. Dziś pragnę polecić waszej modlitwie młodych ludzi, których Pan powołuje do kapłaństwa lub do życia zakonnego. Niech ta modlitwa dodaje im wiary i ufności, aby z odwagą i młodzieńczym entuzjazmem odpowiadali na Boże wezwanie. Wciąż potrzeba radosnych świadków Dobrej Nowiny. Niech wam Bóg błogosławi.

[Saluto tutti i polacchi. Oggi voglio affidare alla vostra preghiera i giovani che il Signore chiama al sacerdozio o alla vita religiosa. Questa preghiera accresca la loro fede e la fiducia, affinché con coraggio e con l'entusiasmo giovanile rispondano alla chiamata divina. Sempre c'è bisogno di gioiosi testimoni della Buona Novella. Dio vi benedica.]

Saluto infine i pellegrini di lingua italiana, in particolare i fedeli provenienti da Veronella e l'Associazione *Easy-Rider*.

A tutti auguro una buona domenica.

© Copyright 2006 - Libreria Editrice Vaticana